

I rappresentanti del commercio in Loggia

«NOI OSTAGGIO DI BUROCRAZIA E ORDINANZE»

Stefano Martinelli

Lo spettro di un nuovo lockdown si aggira per Brescia e fa tremare gli esercizi commerciali. Quello che per molto tempo è rimasto nell'ombra come uno spauracchio ora, alla luce dei preoccupanti dati riguardanti i contagi, si fa un pericolo sempre più concreto. Invitate a parlare durante la commissione consiliare Commercio della Loggia, a paventare una possibile stretta delle restrizioni sono state in primis le associazioni di categoria del settore e dell'artigianato. «La crisi è già forte adesso dopo le chiusure di marzo e aprile ma un nuovo lockdown sarebbe drammatico - afferma il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti -. L'obiettivo del 2020 delle istituzioni è perciò quello di far sopravvivere le

Per Stefano Boni (Confesercenti) non si interviene dove ci sono i problemi

impres. Nel 2021 però servirà molto di più cioè un grande piano d'investimenti sulla rete commerciale altrimenti la nostra città sarà tagliata fuori». La Loggia ha messo in campo diversi strumenti per sostenere i negozi, dai bandi per commercio e

artigianato all'azzeramento della Cosap solo per citare alcuni interventi, «ma il principale problema permane - evidenzia Paolo Carrera dell'Associazione Artigiani, presente insieme ai rappresentanti di Assopadana, Confartigianato e Cna -, cioè una burocrazia soffocante, tale anche in un momento complicato come questo». A rincarare la dose ci pensa invece il direttore generale di Confesercenti della Lombardia Orientale Stefano Boni puntando il dito contro «quelle ordinanze che vanno a colpire in modo indiscriminato le attività, senza intervenire in modo mirato là dove veramente si creano i problemi». Minoranze sul piede di guerra. «Questa audizione arriva quattro mesi dopo la nostra richiesta», rimarca Gianpaolo Natali di Fratelli d'Italia «e il risultato è stato che siamo arrivati al 23 di ottobre impreparati - gli fa eco Paola Vilardi di Forza Italia -. Quando si è in emergenza bisogna avere il coraggio di compiere azioni che normalmente non troverebbero spazio».



Crisi. Il settore del commercio è in grande sofferenza